

«Ufficio scolastico, verso il contenzioso»

Si profila l'avvio di un contenzioso tra le Province del Friuli Venezia Giulia e il Ministero dell'istruzione. Oggetto dello scontro, il mancato rimborso da parte del Ministero delle penali che gli enti hanno versato per il tardivo trasloco dell'Ufficio scolastico regionale con sede a Trieste, dall'immobile di via Sant'Anastasio 12 all'edificio di via Santi Martiri 3 di proprietà della Provincia di Trieste. A seguito della formale di-

sdetta del contratto di locazione con la Società Europa Gestioni (proprietaria dell'immobile di via Sant'Anastasio 12), decorrente dal 31 maggio 2009, l'effettivo trasferimento degli Uffici nella nuova sede è avvenuta solo il 1 ottobre 2009, con la conseguente necessità, per le Province, di corrispondere al locatore un ulteriore semestre di canone. Centoquattordici mila euro la cifra da restituire alle amministrazioni

provinciali da parte della Regione e già due i solleciti formalizzati al Ministero che ancora non ha risposto in tal senso.

A premere maggiormente per ottenere il rimborso è Stefano Teghil, assessore al patrimonio della Provincia di Udine, ente promotore dell'operazione collegialmente e congiuntamente condotta dai quattro enti intermedi che ha portato al trasloco dell'Ufficio scolastico regionale. Il trasferimento con-

sentente a tutte le amministrazioni provinciali un risparmio nel canone di affitto. Il canone totale, che si compone delle quote delle quattro Province calcolato in base al numero degli alunni delle scuole medie statali attive sul territorio di riferimento, passa da 227.440 a 140.832. «Siamo in attesa da parte del Ministero dell'istruzione, già sollecitato due volte - dice Teghil - del rimborso delle penali pari a complessivi 114 mila euro di cui 49.612 per la Provincia di Udine. Auspichiamo che il Ministero risponda in tempi rapidi evitando così di aprire un contenzioso».



La Provincia minaccia un contenzioso per il trasloco dell'ufficio scolastico